

La Repubblica | L'Harry's Bar sbarca a Milano – per Cipriani un intero edificio

07/01/2020

la Repubblica

L'Harry's Bar sbarca a Milano Per Cipriani un intero edificio

La dinastia veneta prende in affitto dal fondo Merope per cinquant'anni e 130 milioni di euro lo storico Palazzo Bernasconi: sarà la sede di un hotel di lusso, due ristoranti e un centro benessere

di Ettore Livini

MILANO – La famiglia Cipriani – partita nel 1931 dall'Harry's Bar di Venezia – consolida il suo impero nella ristorazione sbarcando a Milano e prendendo le chiavi di Palazzo Bernasconi, l'ex-atelier del sarto Gianni Campagna. La dinastia veneta – proprietaria di un gruppo con forti radici in America con oltre 200 milioni di ricavi – ha affittato per 50 anni (l'esborso complessivo dovrebbe essere vicino ai 130 milioni) la storica residenza di via Palestro 24 dalla Merope asset management, veicolo di investimento di 18 famiglie imprenditoriali lombarde, partecipato al 10% da John Elkann e dal finanziere Federico Imbert. Obiettivo: trasformare il palazzo – apertura prevista nel 2021 – in un boutique hotel con annessi due ristoranti a marchio Cipriani, una spa e un centro fitness. «Cercavamo un luogo all'altezza delle nostre aspettative a Milano – ha spiegato Giuseppe Cipriani, che guida la holding di famiglia – e Palazzo Bernasconi ha tutte le caratteristiche che stavamo cercando».

L'operazione, curata da Dea



Real estate advisor e dalla banca d'affari svizzera Crédit des Alpes, chiude la turbolenta odissea dell'iconico immobile milanese, travolto nell'ultimo decennio dai debiti e da una durissima battaglia legale tra gli eredi di Campagna. Il vulcanico sarto l'aveva comprato per 30 miliardi di lire nel 1998, a coronamento di una carriera da romanzo

iniziata a sette anni in un laboratorio di Roccamela in Sicilia, proseguita a Milano dove venne assunto al volo da Caraceni, e decollata nel 1966 quando, - vinto il prestigioso "Ago d'oro" - si mise in proprio, regalandosi una Fiat 124 Spider da affiancare alla sua immancabile bicicletta - «ho 44 pulsazioni a riposo come Fausto Coppi», si vantava



Quasi un secolo di storia

A sinistra un'immagine di Palazzo Bernasconi a Milano. Qui sopra Arrigo Cipriani al bancone dell'Harry's Bar di Venezia, inaugurato nel 1931

lui - è un atelier personale.

Sotto l'insegna con le forbici sormontate dalla "C" di Campagna issata su Palazzo Bernasconi sono passati in tanti per comprarsi i suoi abiti. Snobbato dalle grandi firme della moda meneghina Campagna riuscì a farsi largo rilevando le attività del suo mentore Caraceni. La parabola discendente dopo la crisi

delle Torri Gemelle, quando i suoi clienti Usa chiusero i cordoni della Borsa. E la crisi alla fine aveva travolto pure la sede di via Palestro, girata in leasing alla Banca Popolare di Milano. La morte di Campagna nel 2017 è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Tra i tre figli del sarto sono iniziati a volare gli stracchi e le carte bollate - motivo del contendere proprio il destino dell'immobile - e alla fine è spuntata Merope che l'ha comprato nel 2018 per 35 milioni. Ora, ristrutturato l'edificio, inizia l'era dei Cipriani. La famiglia del decano Arrigo ha appena sistemato la partita dinastica nella filiale lussemburghese che controlla tutto il gruppo, con Giuseppe, figlio del capostipite, che ha rilevato per 40 milioni le quote del fondo Blue Skye e quelle del fratello. Da Piazza San Marco, un passo alla volta, la famiglia veneta ha aperto il locali a New York ed è presente a Miami, Las Vegas, Mosca, Dubai, Abu Dhabi, Hong Kong, Punta dell'Este e Mosca, con oltre 2.500 dipendenti. Una catena del cibo di lusso made in Italy dove ora, esauriti gli anni ruggenti della moda, entra anche Palazzo Bernasconi. GIORGIO GAMBINO/ANSA

la Repubblica

Harry's Bar lands in Milan Cipriani occupies an entire building

The Venetian dynasty leases the historic Palazzo Bernasconi from the Merope Asset Management for 130 million euros for fifty years: a venue consisting of a luxury hotel, two restaurants and, a wellness center.

by **Ettore Livini**

MILAN - The Cipriani family who established Harry's Bar in Venice in 1931, consolidates its empire in catering by landing in Milan and taking the keys to Palazzo Bernasconi, the ex-atelier of the tailor Gianni Campagna. The Venetian dynasty - with strong roots in America and with over \$200 million in revenues - has rented the historic residence at via Palestro 24 from Merope Asset Management for 50 years (the total disbursement should be close to 130 million euros). Merope Asset Management is comprised of 18 Lombardian business families of which 10% is owned by John Elkann and the financier Federico Imbert. The objective is to transform the building, scheduled to open in 2021, into a boutique hotel with two annexes branded Cipriani, as well as a spa and a fitness center. "We were looking for a place that lived up to our expectations in Milan - explained Giuseppe Cipriani, who leads the family holding - and Palazzo Bernasconi has all the characteristics we were looking for".

The operation, curated by Dea Real Estate Advisor, and the Swiss investment bank Crédit des Alpes, closes the turbulent odyssey of the iconic Milanese property, which was overwhelmed in the last decade by debt and a very tough legal battle between the heirs of Campagna. The volcanic tailor purchased it for 30 billion lire in 1998, crowning a novel career that began at the age of seven in a laboratory in Roccamulera, Sicily, then continued to Milan where he was hired by Caraceni. His career took off in 1966 when he won the prestigious "Ago d'oro". He was thus able to start out on his own and bought himself a Fiat 124 Spider to accompany his inevitable bicycle." I have 44 pulsations at rest like Fausto Coppi", he boasted.

Under the sign donning scissors and the letter "C" for Campagna hoisted on Palazzo Bernasconi, many passed by to buy his clothes. Although snubbed by the big names in Milanese fashion Campagna managed to make his way by taking over the activities of his mentor, Caraceni. The descending parable of the Twin Towers crisis resulted in the US customers closing the purse strings. This crisis had also overwhelmed the headquarters on via Palestro, which was then leased to Banca Popolare di Milano. Unfortunately, Campagna's death in 2017 was the straw that broke the camel's back. The tailor's three children then disputed the fate of the property amongst themselves. In the end, Merope appeared and bought the property in 2018 for 35 million euros. Thus the beginning of a new era for the Cipriani Group. The family of Dean Arrigo has just settled the dynastic match with the Luxembourg branch that controls the whole group, with Giuseppe, son of the progenitor, who took over the shares of the Blue Skye fund and those of the brothers for 40 million euro. From St. Mark's Square, one step at a time, the Venetian family opened 11 venues and is present in New York, Miami, Las Vegas, Moscow, Dubai, Abu Dhabi, Honk Kong, Punta dell'Este and Moscow, and has over 2,500 employees. A luxury brand made in Italy where now, after the roaring years of fashion, Palazzo Bernasconi enters.